

VERBALE INCONTRO 15 DICEMBRE 2013

Presenti

Ing. Erminio Pace (RSPP)

Dr.^{ssa} M. Serva (Risk Management)

Dr.ssa Giuliana Giampieri

Sig.ra Roberta Zuppa (SAPS)

Dr. Francesco De Giorgio (Medico Competente)

Dr.ssa Antonella Stefania Morgante (DMO)

Sig.ra Colomba Marinelli (UOC Amministrazione del personale)

Sig. Gabriele Fabri (RLS)

La riunione ha inizio alle ore 12,30 circa, come da convocazione.

1. In riferimento alla nota Prot. n. 25/SPP del 09/01/2012, con la quale il Servizio Prevenzione e Protezione richiede i dati di base per la Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato nelle strutture aziendali, si rileva:

- la UOC Amministrazione del Personale riferisce di aver provveduto ad inoltrare la richiesta alla società che si occupa della gestione dei dati aziendali. I dati verranno forniti quanto prima;
- il SAPS consegna la documentazione richiesta;
- il Medico Competente fornisce indicazioni, via mail, circa ove reperire alcuni dei dati richiesti.

2. Valutazione del rischio stress nel Blocco 4.

Il SPP presenta al Team di lavoro la Valutazione del Rischio Stress Lavoro Correlato, completata durante la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi del Blocco 4. I presenti esaminano anche le azioni correttive proposte da ciascuno dei Dirigenti delle strutture facenti capo al Dipartimento di Prevenzione e le fanno proprie.

Si conviene di procedere in modo analogo per la Valutazione del Rischio Stress Lavoro Correlato del Blocco Operatorio.

3. In conseguenza del fatto che il Medico Competente ha formalizzato al gruppo di lavoro, per il tramite del SPP, n. 7 segnalazioni di stress lavoro correlato, relative alle strutture appresso elencate, l'ing. Pace chiede che venga scelto un metodo operativo al fine di dargli seguito nel corso del 2013. Tenuto conto che, nell'anno passato sono state prodotte n. 3 Valutazioni del Rischio Stress,

emergono due possibili alternative:

- creare all'interno del G.d.L. dei sottogruppi che, intervistando in parallelo i Dirigenti delle strutture segnalate, acquisiscano dati e informazioni, sulla base dei quali effettuare le Valutazioni del Rischio Stress;
- fissare delle priorità ed affrontare, in modo seriale, le strutture segnalate.

Il rappresentante del ufficio del personale da la propria disponibilità ad operare in parallelo, per massimizzare il numero delle strutture da affrontare nel corso del 2013.

Il Medico Competente, al fine di evitare denunce, ritiene che occorra operare in serie, affrontando una dopo l'altra le strutture segnalate. Ciò in anche in conseguenza del fatto che l'acquisizione e l'elaborazione dei dati utili alla produzione del Documento di Valutazione dei Rischio Stress Lavoro Correlato sarebbe di esclusiva competenza del SPP.

A fronte di una richiesta di indicazioni da parte del Risk Management, il Medico Competente propone, al gruppo di lavoro, di dare priorità alla valutazione della UOC Farmacia e del Laboratorio Analisi del PO di Rieti. L'ing. E. Pace propone di aggiungere anche la Valutazione dello Stress nel Risk Management. Dopo lunga discussione e non senza qualche voce discordante, la maggioranza del G.d.L. conviene sulla necessità di affrontare le 7 UOC segnalate, una dopo l'altra e con le priorità proposte.

La valutazione approfondita sul personale operante nelle strutture segnalate, verrà effettuata con le metodiche già in uso.

Infine, i presenti convengono sull'utilità di provvedere al monitoraggio delle azioni correttive poste in campo, nelle strutture già valutate, con cadenza triennale, facendo decorrere il tempo dalla data di produzione di ciascun Documento di Valutazione dello Stress Lavoro Correlato.

Si allega, al presente verbale, copia del cronoprogramma delle attività aggiornato con quanto sopra.

La riunione si chiude alle ore 14.00.

Spazio per eventuali osservazioni.

Si riportano di seguito le precisazioni della D.^{ssa} M. Serva :

1. viene precisato che non avendo partecipato ai lavori precedenti e non avendo chiara la metodologia in uso (ripromettendosi qualora la stessa dovesse continuare a partecipare a detto gruppo di lavoro di entrare meglio nello specifico), non ritiene di potersi esprimere sulle conclusioni delle precedenti valutazioni , sulle misure adottate e quindi sulle tempistiche

necessarie per il monitoraggio delle azioni poste in essere.

2. la VR Stress Lavoro correlato, è adempimento normativo che dovrebbe rispondere alle tempistiche indicate dalla normativa stessa, in funzione di ciò, ritiene che la scelta di effettuare la valutazione di tale rischio sulle diverse strutture aziendali e che certamente deve tenere in debito conto delle segnalazioni, delle criticità a maggior evidenza ecc. deve essere una scelta del Datore di Lavoro a cui i suoi riferimenti tecnici (SPP E MEDICO COMPETENTE) devono “ consigliare” e proporre le soluzioni migliori ,ma sempre nel dovuto rispetto normativo.
3. Ritiene quindi che NON possa essere il gruppo di lavoro, Gruppo immagino costituito nell’ottica di apporto di competenze aziendali utili per migliorare sicuramente la qualità del lavoro prodotto, a definire le tempistiche di questa attività , confermando invece che tutte le segnalazioni assumono un carattere di urgenza e di priorità. Ritenendo che un siffatto gruppo dovrebbe intendersi come un gruppo dinamico, in cui magari a mio parere potrebbe non essere necessaria la contemporanea presenza di tutte le componenti, (proprio perché ribadisco che sono le componenti tecniche che devono “Valutare il rischio “), Non ritengo possibile la creazione di “Sottogruppi operativi “ abilitati alla Valutazione di un rischio importante e molto delicato e a cui l’unica competenza del gruppo che possa a mio parere fornire un apporto specifico alla valutazione è quella dello psicologo.